

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2025, n. 1445

Approvazione schema di Accordo quadro di collaborazione, in ambito culturale, tra il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura di Progetto Cooperazione territoriale Europea e Poli Biblio-museali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale Viviana Matrangola;

PRESO ATTO delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di Accordo quadro di Collaborazione tra il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale per la realizzazione di iniziative congiunte di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e socio-culturale, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- **di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo;
- **di incaricare** il Dirigente pro-tempore della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali", degli atti conseguenti per l'attuazione e la gestione dello schema di Accordo qui approvato;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione schema di Accordo quadro di collaborazione, in ambito culturale, tra il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

VISTI:

- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la DGR n. 1974/2020, la DGR n. 1289/2021 e i correlati D.P.G.R. n. 22/2021 e n. 45/2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
- la D.G.R. n. 680/2021, e successive proroghe, da ultimo la D.G.R. del 17/03/2025 n. 390, di conferimento al dott. Aldo Patruno dell'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 85/2023 di Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025;
- la D.G.R. n. 414/2023 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 33/2024 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2024;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, "promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità";
- L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge.
- Lo stesso Codice dei contratti pubblici, adottato con il D.Lgs. n. 36 del 2023, stabilisce, all'art. 7, che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice medesimo quando, prima di tutto, garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e di convergenza sinergica.

- La legge regionale n. 17 del 25.6.2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali in ambito culturale e in particolare all'art. 5 comma 1 prevede che "la Regione opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati, ivi comprese le istituzioni universitarie, di ricerca e di cultura, nel rispetto dei principi di leale collaborazione e di sussidiarietà, al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali";
- in seguito alla legge n. 56/2014 (cd. Delrio) e ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni precedentemente esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e BAT si è proceduto all'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale;
- il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee e forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle sezioni afferenti e degli enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri dipartimenti regionali con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- con propria Deliberazione, n. 543, del 19/3/2019, la Giunta Regionale pugliese ha approvato il documento strategico del piano della cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato "PiiiLCulturainPuglia", cui si è giunti attraverso un metodo funzionale partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un'unica visione strategica, l'agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governance virtuoso;
- le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le azioni del piano strategico della cultura per la Puglia- PiiiLCulturainPuglia- e che gli obiettivi di tali politiche e culturali sono perseguiti mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e le creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologia avanzate;

CONSIDERATO CHE:

- l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" è un'istituzione laica e pluralistica, dotata di personalità giuridica e di piena capacità di diritto pubblico e privato, in conformità ai principi stabiliti dall'art. 33 della Costituzione e dalle leggi sull'ordinamento universitario.
- l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" pone nella ricerca il fondamento delle attività della didattica, e si assegna quali compiti primari la promozione della cooperazione e integrazione tra le culture e lo sviluppo del territorio in cui opera attuando forme di stimolo e di collaborazione con gli organismi pubblici e privati che si propongono gli stessi fini;

- il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" hanno obiettivi comuni nell'ambito della ricerca, della valorizzazione, della cooperazione e della promozione culturale in genere e in ragione di ciò intendono sottoscrivere un Accordo Quadro di collaborazione finalizzato in particolare a :
 - promuovere attività di studio, ricerca, conferenze, seminari, workshop, summer school, scavi archeologici, tutoraggi, master; sviluppare progetti e programmi inerenti alle attività di cui al presente accordo che possano essere presentati nell'ambito di programmi di finanziamento nazionali e internazionali per esempio, eventi divulgativi di condivisione pubblica dei risultati delle ricerche archeologiche, degli studi e dei restauri in collaborazione con gli stakeholders locali, le imprese e le associazioni territoriali a vario titolo coinvolte nei progetti di valorizzazione;
 - promuovere tirocini e stage, borse di studio, nel rispetto delle norme, dei regolamenti e delle procedure delle Parti di cui all'Accordo qui allegato;
 - individuare nuovi modelli e strategie che consentano di rafforzare il legame con il territorio, attraverso collaborazioni e pratiche partecipative con gli Enti Locali, le loro aggregazioni e l'associazionismo culturale e sociale del territorio;
 - attivare uno scambio informativo fra le Parti continuo e puntuale al fine di condividere iniziative e progettualità.
- Le Parti suindicate, entrambe P.A., intendono quindi concludere Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, coerente con le finalità, le caratteristiche e le condizioni suindicate, avente ad oggetto attività di interesse comune da svolgersi in assenza di qualsiasi forma di remunerazione (non potendosi intendere come forma di remunerazione i movimenti finanziari, appresso previsti, aventi esclusiva funzione di ristoro delle spese sostenute, senza quindi interferenza con gli interessi ed i principi tutelati dalla disciplina di legge in tema di contratti pubblici).

PRESO ATTO CHE:

- per le considerazioni di cui sopra, è opportuno approvare lo schema di Accordo quadro di collaborazione tra il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", autorizzandone altresì la sottoscrizione da parte del Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia;

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

- **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di Accordo quadro di Collaborazione tra il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale per la realizzazione di iniziative congiunte di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e socio-culturale, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- **di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo;
- **- di incaricare** il Dirigente pro-tempore della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali", degli atti conseguenti per l'attuazione e la gestione dello schema di Accordo qui approvato;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L
C
Gavino Pallara
01.10.2025
16:59:43
GMT+02:00

Il Dirigente pro-tempore della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali

Maurizio Patruno
02.10.2025
06:44:50
UTC

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

ALDO
PATRUNO
02.10.2025
07:00:07 UTC

L'Assessore Viviana Matrangola ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale

Viviana Matrangola
Viviana Matrangola
02.10.2025
07:30:48
UTC



**UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE**



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato A
Proposta A04/DEL/2025/00039

Accordo quadro di collaborazione

TRA

l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

E

**il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia**

L'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", con sede legale in Via Chiatamone, 61/62 – 80121 Napoli (Italia) – P.I. 00297640633, in persona del legale rappresentante, Rettore pro-tempore prof. Roberto Tottoli

E

la **Regione Puglia**, C.F. 80017210727, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro n. 33, rappresentata nel presente atto dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, dott. Aldo Patruno,

CONSIDERATO CHE:

- L'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" è un'istituzione laica e pluralistica, dotata di personalità giuridica e di piena capacità di diritto pubblico e privato, in conformità ai principi stabiliti dall'art. 33 della Costituzione e dalle leggi sull'ordinamento universitario;
- l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" pone nella ricerca il fondamento delle attività della didattica, e si assegna quali compiti primari la promozione della cooperazione e integrazione tra le culture e lo sviluppo del territorio in cui opera attuando forme di stimolo e di collaborazione con gli organismi pubblici e privati che si propongono gli stessi fini;
- la Regione Puglia ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 12 del proprio Statuto "promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale promuovendone iniziative di produzione e divulgazione";
- ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo

regionale e territoriale)” la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province, in materia di valorizzazione di beni culturali, biblioteche, musei e pinacoteche;

- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia e Lecce e Bari si è avuta l'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio- museale con finalità di valorizzazione, cura, conservazione e restauro del patrimonio culturale rispettivamente gestito;
- il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio della Regione Puglia, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee e forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statale e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle sezioni afferenti e degli enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri dipartimenti regionali con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge.
- lo stesso Codice dei contratti pubblici, adottato con il D.Lgs. n. 36 del 2023, stabilisce, all'art. 7, che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice medesimo quando, prima di tutto, garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e di convergenza sinergica.

PRESO ATTO CHE:

- l'Università degli Studi di Napoli “L'Orientale” e il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia denominate di seguito "le Parti", hanno obiettivi comuni nell'ambito della formazione, della ricerca, della valorizzazione, della cooperazione e della promozione culturale in genere;
- le Parti suindicate, entrambe P.A., intendono quindi concludere Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, coerente con le finalità, le caratteristiche e le condizioni sotto indicate, avente ad oggetto attività di interesse comune da svolgersi in assenza di qualsiasi forma di remunerazione (non potendosi intendere come forma di remunerazione i movimenti finanziari, appresso previsti, aventi esclusiva funzione di ristoro delle spese sostenute, senza quindi interferenza con gli interessi ed i principi tutelati dalla disciplina di legge in tema di contratti pubblici).

SI CONVIENE

di sottoscrivere un Accordo quadro di collaborazione fondato sulle seguenti clausole:

Articolo 1

La collaborazione deve attenersi ai limiti fissati dal presente Accordo quadro e da futuri Accordi attuativi sottoscritti dalle Parti.

Articolo 2

Le Parti, nell'ambito delle rispettive funzioni, competenze e ruoli istituzionali si impegnano a sviluppare un'organica collaborazione per:

- promuovere attività di studio, ricerca, conferenze, seminari, workshop, *summer school*, scavi archeologici, tutoraggi, master; sviluppare progetti e programmi inerenti alle attività di cui al presente accordo che possano essere presentati nell'ambito di programmi di finanziamento nazionali e internazionali per esempio, eventi divulgativi di condivisione pubblica dei risultati delle ricerche archeologiche, degli studi e dei restauri in collaborazione con gli stakeholders locali, le imprese e le associazioni territoriali a vario titolo coinvolte nei progetti di valorizzazione;
- promuovere tirocini e stage, borse di studio nel rispetto delle norme, dei regolamenti e delle procedure delle Parti di cui al presente Accordo;
- individuare nuovi modelli e strategie che consentano di rafforzare il legame con il territorio, attraverso collaborazioni e pratiche partecipative con gli Enti Locali, le loro aggregazioni e l'associazionismo culturale e sociale del territorio;
- attivare uno scambio informativo fra le Parti continuo e puntuale al fine di condividere iniziative e progettualità.

Articolo 3

Le Parti forniranno l'appoggio logistico e tecnico per la progettazione, realizzazione e accesso alle attività programmate, in particolare per le attività di scavo archeologico previo accordo con le Soprintendenze ABAP competenti per territorio ed il rispetto della normativa relativa alla sicurezza;

Articolo 4

Per l'attuazione di ciascuno dei programmi, delle azioni, o progetti specifici di cui all'articolo 2 potrà essere stipulato un apposito accordo attuativo. Tale accordo dovrà contenere:

1. la descrizione dell'azione, programma o progetto;
2. la durata dell'azione, programma o progetto;
3. le eventuali risorse finanziarie previste per coprire i costi relativi all'azione, programma o progetto e la loro distribuzione e ripartizione;
4. la disciplina degli eventuali diritti di proprietà intellettuali;
5. i procedimenti per il riconoscimento dei crediti formativi agli eventuali studenti partecipanti agli eventi promossi;

Articolo 5

Ciascuna delle Parti, al fine dell'elaborazione dei programmi delle attività da realizzare, con atto successivo designa uno o più propri referenti interni. L'eventuale sostituzione del referente dovrà essere comunicata per iscritto da ciascuna delle Parti.

Ogni modifica, di qualsivoglia natura, che possa modificare il presente Accordo è demandata ai legali rappresentanti delle Parti.

Articolo 6

Tutte le informazioni risultanti dalle attività congiunte realizzate sulla base del presente accordo, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, saranno a disposizione di entrambe le Parti a meno che non sia diversamente stabilito dagli eventuali accordi di attuazione.

Articolo 7

Le Parti, attraverso le proprie articolazioni territoriali, ognuno per la parte di rispettiva competenza, provvedono all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene, salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Articolo 8

Il presente Accordo non limita la facoltà delle parti di concludere accordi simili con altri enti, salvo che gli stessi non prevedano la compartecipazione ai medesimi programmi o attività. In tale ultimo caso, l'ente che si intende associare dovrà ottenere il previo gradimento formale dell'altra Parte.

Articolo 9

Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il know-how, le notizie che le stesse si scambieranno durante la vigenza e/o esecuzione del presente Accordo, ad eccezione di quelle informazioni, dati e notizie per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un diverso obbligo e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte resterà nella piena titolarità della stessa, ed il relativo uso che dovesse essere consentito alle altre Parti nell'ambito del presente Accordo non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza o diritto in capo alle stesse, salvi i casi in cui il trasferimento di tale licenza o diritto sia espressamente previsto dai protocolli attuativi.

Articolo 10

Il presente Accordo entrerà in vigore al momento della firma e avrà tre anni di validità, con la possibilità di rinnovo a seguito di esplicito accordo tra le parti.

Ciascuna parte potrà recedere dal presente Accordo mediante comunicazione scritta da inviare alla controparte presso il domicilio eletto in epigrafe con almeno tre mesi di preavviso, senza pregiudizio delle azioni pendenti che dovranno essere portate a termine.

Ogni emendamento al presente testo, concordato fra le Parti, dovrà essere formulato per iscritto.

Articolo 11

Le questioni relative all'attuazione, interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione quadro restano soggette alle leggi vigenti, anche in ordine alla soluzione di eventuali controversie.

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione alla presente Convenzione sarà sottoposta alla competenza esclusiva del Foro di Napoli, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente.

Il presente accordo quadro è redatto in duplice copia, tutte egualmente facenti fede, ed è soggetto a registrazione in caso d'uso. L'imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 642/1972, giusta autorizzazione prot. n. 22005 del 20.03.2023 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Campania.

Per l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"- Il Rettore Roberto Tottoli

Per La Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Il Direttore Aldo PATRUNO